

Festival internazionale del cinema e delle arti

I MILLE OCCHI

XXIV edizione

Trieste 12 _ 17 settembre 2025

Teatro Miela - 12, 13, 14 settembre

Cinema Ariston 15, 16, 17 settembre

KINO BASAGLIA

«La riforma non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé, è un processo che deve essere continuamente alimentato.»

L'anno 2024 segna il centenario della nascita di Franco Basaglia, il 2025 ricorda i 45 anni dalla sua scomparsa, ma non sono solo queste ragioni per cui il Festival propone un programma che celebra e discute il pensiero basagliano. I film con Basaglia sono stati una presenza frequente a *I mille occhi*, siccome riteniamo che le figure come la sua meritano spazio e attenzione costante, al di là delle celebrazioni e delle ricorrenze, siccome la sua opera rivoluzionaria, andrebbe ricordata e valorizzata in ogni occasione culturale.

KINO BASAGLIA è un progetto cinematografico itinerante, transfrontaliero che porta eventi, proiezioni cinematografiche e presentazione di materiali d'archivio in diverse località, per far rivivere gli spazi e lo spirito, legati alla figura di Franco Basaglia.

KINO BASAGLIA mira a far conoscere al pubblico più vasto e soprattutto ai giovani, questa parte significativa della storia civile e a dimostrare che il cambiamento è possibile, ma richiede impegno continuo.

La selezione dei film in quest'occasione si concentra sul trattamento della malattia mentale nelle istituzioni di oggi, quasi cinquant'anni dopo la Legge 180, che ha portato alla chiusura dei manicomi.

KINO BASAGLIA fa parte del Programma ufficiale di GO!2025 - Gorizia/Nova Gorica, Capitale Europea della Cultura.

Teatro Miela

Venerdì 12

ore 17.00

L'Image originelle – Marco Bellocchio (Francia 2024, 26') di Pierre-Henri Gibert +

Titicut Follies (USA 1967, 84') di Frederick Wiseman

L'Image originelle è un format televisivo di ventisei minuti, ideato da Gibert e messo in onda in Francia da CINE+ Club. Marco Bellocchio racconta a Gibert le origini della sua carriera cinematografica, iniziata con il film *I pugni in tasca* (1965), che affronta temi delicati e innovativi, tematiche sociali complesse come il rapporto con la malattia mentale e la psiche di una famiglia borghese, disfunzionale e spesso violenta.

Titicut Follies è l'esordio di uno tra più importanti documentaristi della storia del cinema.

È una pellicola potente e sconvolgente che mostra ciò che troppo spesso è stato celato. La camera senza commenti segue le dinamiche quotidiane presso il manicomio criminale di Bridgewater, nel Massachusetts, offrendo una rappresentazione oggettiva del violento e spietato mondo istituzionale e del rapporto tra guardie, assistenti sociali e psichiatri con gli internati.

Cinema Ariston

lunedì 15

ore 17.30

25 - 30 (Croazia 2010, 18') di Jakov Labrović - alla presenza del regista +

12 jours (Francia 2017, 87') di Raymond Depardon

Il video **25-30** è l'incipit della performance *C8H11NO2*, ispirata alla storia intima di Ivan Labrović, il fratello del regista, che racconta le sue esperienze da paziente psichiatrico da oltre 40 anni convive con schizofrenia.

La performance *C8H11NO2* di Jakov Labrović, scultore e l'artista del Circo contemporaneo, affronta il tema della malattia mentale con il linguaggio corporeo che esprime un'ampia gamma di emozioni vissute da chi si trova in uno stato di coscienza alterato, e delle reazioni fisiche delle persone a loro vicine.

12 jours [12 giorni] Raymond Depardon, uno tra i massimi documentaristi contemporanei (che grazie a un suggerimento di Franco Basaglia nel 1982 girò il film *San Clemente*), si confronta con una legge francese del settembre 2013: la condizione di chiunque venga ricoverato in un ospedale psichiatrico senza consenso deve essere sottoposta entro dodici giorni a un giudice. Il giudice ha una relazione da parte dello psichiatra, ma durante l'interrogatorio non è presente alcun medico.

Cinema Ariston

martedì 16

ore 17.30

87 ore (Italia 2015, 75') di Costanza Quatriglio +

Blink (Croazia 2017, 19') di Jakov Labrović - alla presenza del regista

87 ore è composto da riprese degli ultimi giorni di Francesco Mastrogiovanni, all'interno del reparto psichiatrico dell'Ospedale di Vallo della Lucania, attraverso le immagini disumanizzanti di videocamere di sorveglianza: Costanza Quatriglio, la regista del film, afferma: «Mastrogiovanni, nelle immagini delle videocamere di sorveglianza, è la massima espressione dell'altro che soffre; ecco perché la sua morte è connaturata allo sguardo di quelle videocamere. Ecco perché, più semplicemente, se Mastrogiovanni fosse stato guardato diversamente, oggi sarebbe vivo».

Blink è il film d'esordio di Jakov Labrović e ha come protagonista Ivan, che da molti anni vive tra le diverse strutture psichiatriche. Il film è stato girato tra Vienna e, in modo non autorizzato, in due ospedali psichiatrici croati: un viaggio cinematografico intimo e devastante attraverso diversi stati psicofisici.

CONTATTI E INDIRIZZI

Teatro Miela, Piazza duca degli Abruzzi 3, tel. +39 040 347 7672

www.miela.it/calendario/

Cinema Ariston, Viale Romolo Gessi 14, tel. +39 040 304222

www.lacappellaunderground.org/ariston/programma/